L'AVE MARIA

CANTATA IN LINGUA SARDA

La popolazione della Sardegna è molto devota alla Madonna; **patrona dell'Isola è la Madonna di Bonaria,** simulacro che si trova nell'omonimo santuario di Cagliari. Questo canto è stato ideato per pregare la Vergine nella lingua più nota a tutti i ceti sociali; *Deus ti salvet Maria* è il titolo in lingua sarda. La collezione illustra con la filatelia tematica il testo del canto sardo tradotto in italiano, con i suoi collegamenti agli episodi di fede. Le parole testuali sono in corsivo, mentre i testi sono in caratteri normali. Nel secondo capitolo viene esaminata la storia di questo antico canto.

NOSTRA SIGNORA DI BONARIA
MAMMA DELLA SARDEGNA

Vera immagine del Simulacro di N.S. di Bonaria

Testo originale in sardo

Deus Deus ti salvet Maria , chi chi ses de grazia piena, de grazia ses sa ivena ei sa currente...ei sa currente...Su, su Deus onnipotente cun, cun tegus est istadu, pro chi t'ha preservadu immaculata. Bene, beneitta e laudada,supra, supra e tottu gloriosa, mama fizza e isposa de su Segnore. Bene, beneittu su fiore chi, chi es fruttu e su sinu Gesu' fiore divinu Segnore nostru. Pregade pregade lu a fizzu ostru chi chi tottu sos errores a nois sos peccadores a nos perdone. Meda meda grazia a nos done in vida e in sa morte e in sa diciosa sorte in paradisu.

PIANO DELLA COLLEZIONE

Il testo del canto tradotto in italiano con riferimento alle pagine della tematica che lo illustrano

Dio ti salvi Maria, che sei piena di grazia (pag.2), Tu che di grazie sei sorgente e fonte d'acqua corrente (pag. 2-3). Dio onnipotente ti ha visitato e ti ha conservato immacolata (pag. 4) . Benedetta sei stata , e soprattutto gloriosa, (pag. 5) madre, figlia e sposa del mio Signore (pag. 6 e 7). Sia benedetto il fiore e il frutto del tuo seno (pag. 8), Gesù fiore divino e il Signore nostro (pag. 9). Prega tuo figlio per noi peccatori che tutti gli errori ci perdoni. Tantissime grazie ci doni nella vita e nella morte e un meraviglioso destino in Paradiso (pag. 10).

Titolo e piano **fogli 1**

1. Il testo del canto

1.1 La Madonna piena di grazia 2

1.2 Maria Immacolata e gloriosa 2

1.3 La mamma di Gesù 2

1.4 Gesù fiore divino e Salvatore 3

2 . La sua storia

2.1 Il canto dell'Ave Maria 3

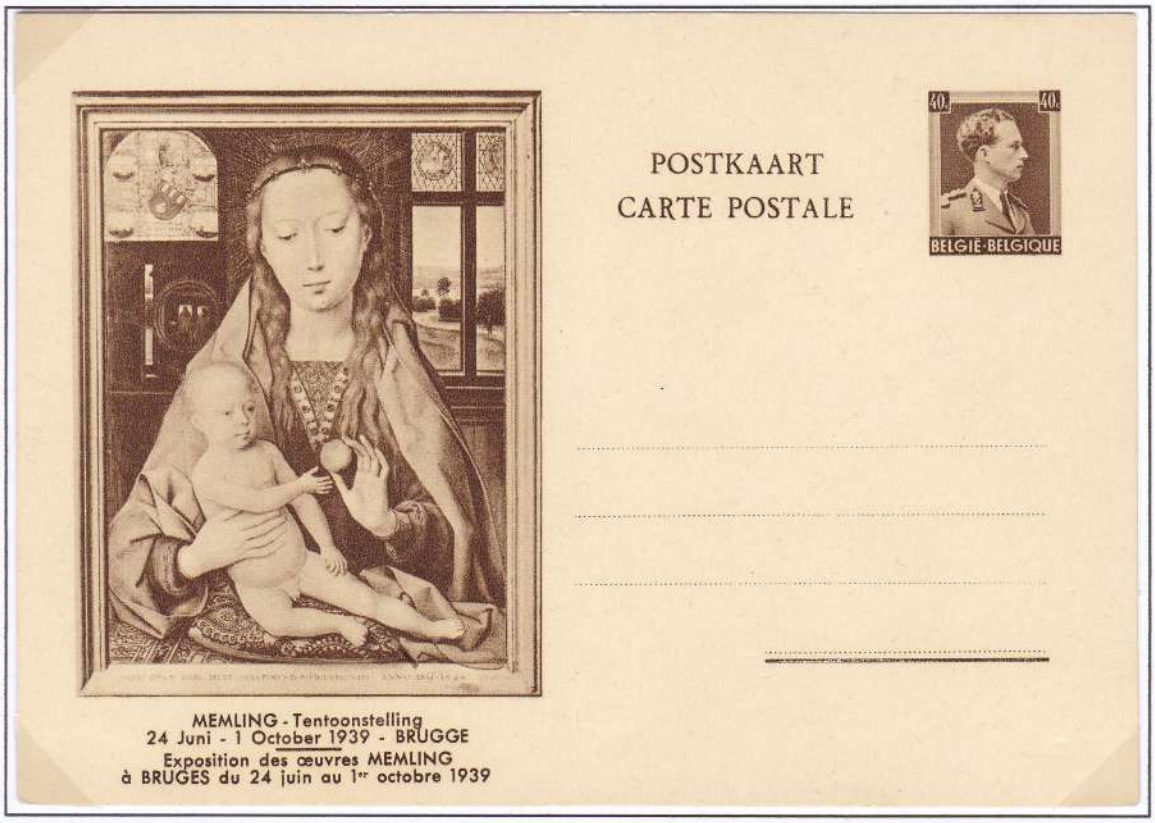
2.2 Evoluzione fino ad oggi 3

Totale **fogli 16**

1.1 La Madonna piena di grazia

***Dio** ti salvi **Maria**, che sei piena di grazia.*

Sono le parole con cui si apre questo antico canto.



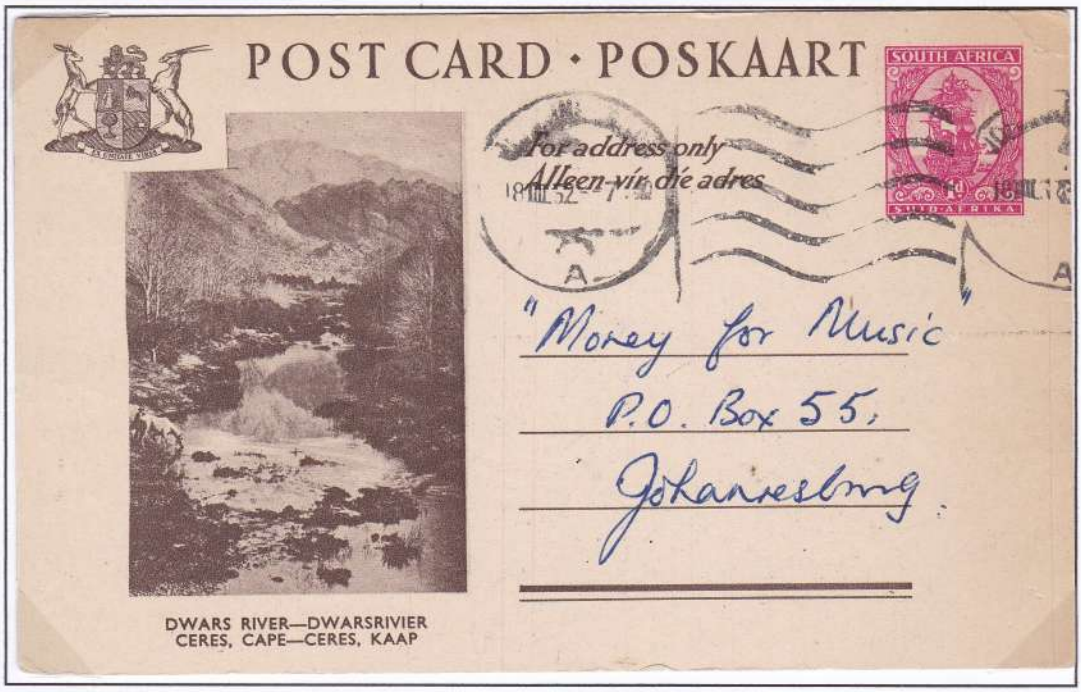
La grazia di Maria si è manifestata quando accettato di essere **la madre di Gesù.**

Belgio 1939 - cartolina postale da 40 cent. di franco

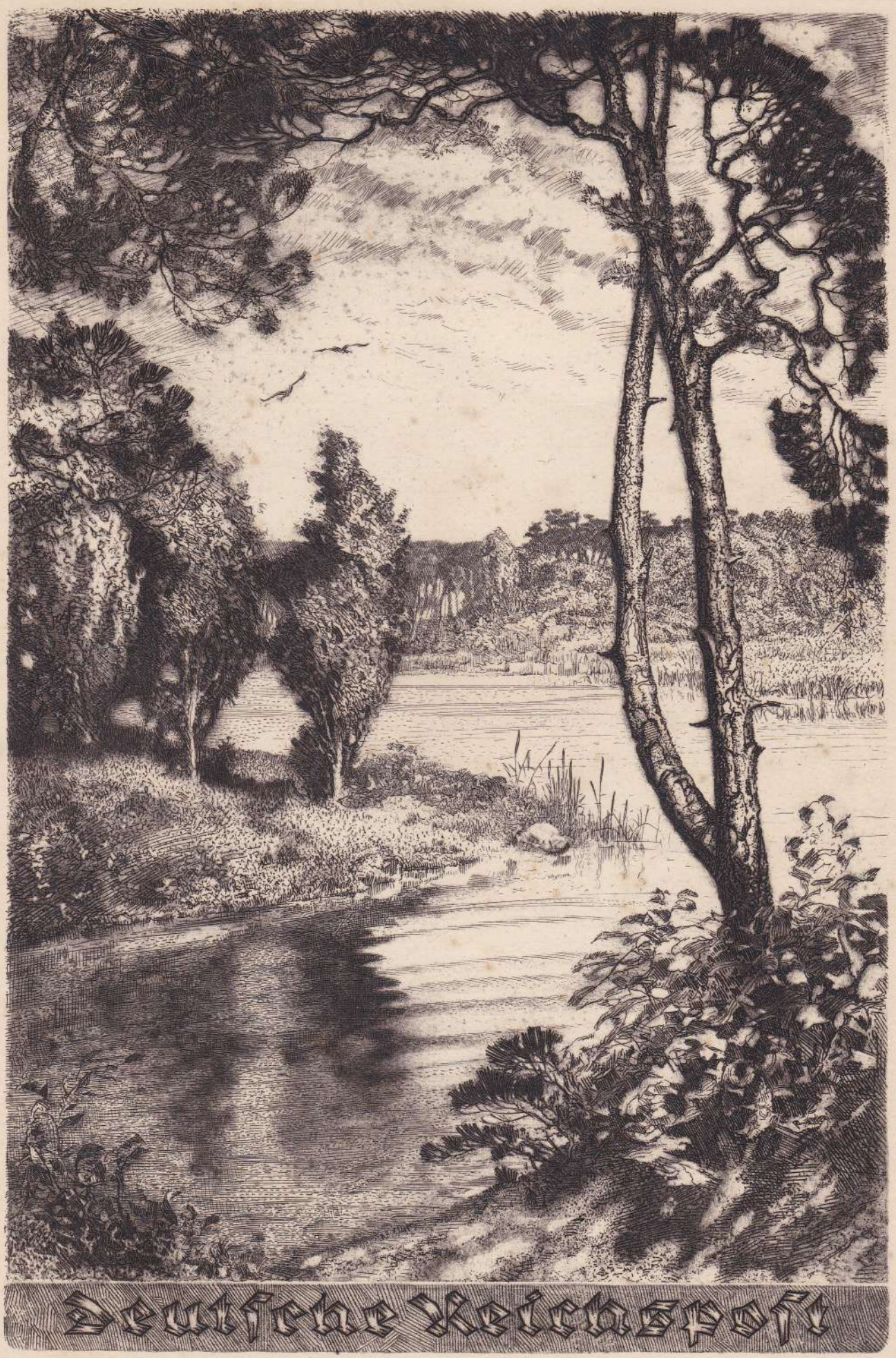
*Tu che di grazie sei **la sorgente** e fonte di acqua corrente*

La fonte di acqua corrente, può proseguire in **un fiume** che trasporta la grazia in tutto il mondo.

Vedi pagina successiva



Sudafrica 1952 - Cartolina postale per l'interno



Germania Reich 1930 - Modulo per telegramma

Dio Onnipotente ti ha visitato ....

Significa che **la Madonna** ha sempre goduto della protezione divina.

Raccomandata "aperta" in tariffa ridotta spedita da Monza a Vimercate il 1.10.1955 in cui 25 lire sono la tariffa lettere e 35 lire il diritto ridotto di raccomandazione.

E ti ha conservato Immacolata.

Il dogma dell'Immacolata Concezione è stato riconosciuto dal **Papa Pio IX** nel 1854, e confermato dalle apparizioni della **Madonna nella grotta di Lourdes** quattro anni dopo.

Monaco 1958 - prova d'artista di vecchio tipo senza la firma dell'incisore utilizzata prima dei controlli dell'Imprimerie

Viene riconosciuto che la **Madonna** era libera dal peccato originale quando è stata concepita. Perciò era **candida come la neve che si trova sulle montagne.**

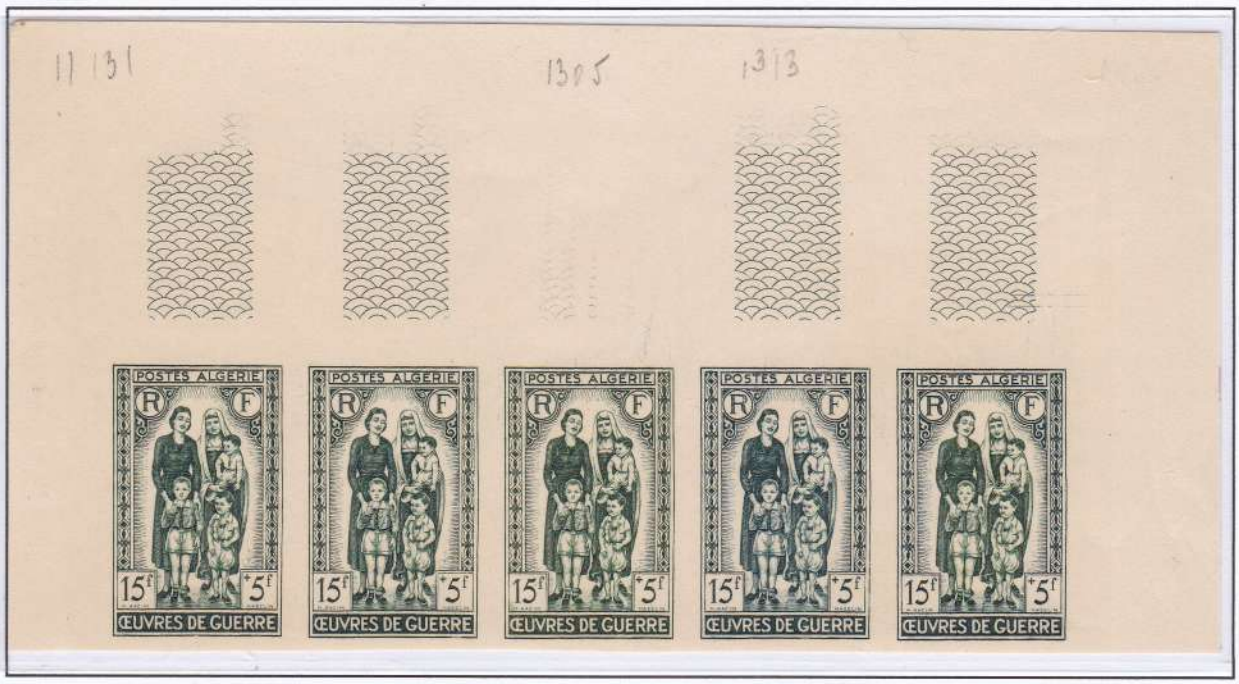
***Benedetta** sei stata.*

La benedizione è arrivata nel momento in cui ha accettato l'annuncio dell'Angelo di diventare mamma di Gesù.

Vaticano 1982

aerogramma

Per questo è benedetta fra **tutte le donne, sia fra le Sante , che fra le madri di famiglia**



Algeria 1955 - prova di colore in striscia di 5 con sovratassa per le vittime della guerra

E soprattutto gloriosa.

La gloria che ha acquisito la Madonna è visibile perché nei luoghi dove è maggiormente venerata e compie miracoli **viene incoronata**.

Mamma ..... Del Signore

Perché la Madonna ha dato alla **luce Gesù la notte di Natale.**

Monaco 1968 - saggi di colore

L'evento che ha fatto diventare **Maria madre del Signore** è avvenuto nella **grotta di Betlemme,** nella massima povertà perché Maria e Giuseppe non avevano trovato posto in albergo.

Lussemburgo 1946 - foglietto "Rinascita in b/n non dentellato

Annullo palestinese celebrativo del bimillenario della natività.

Figlia ..... del Signore

Questa definizione viene data perché oltre ad **essere madre**, la Madonna è anche figlia **di Gesù** in quanto ne riceve i suoi insegnamenti.

Liechtenstein 1946 - prova di colore in blu

Sposa ..... Del Signore.

Il canto ci presenta una definizione inusuale della **Madonna**, vedendola come **sposa** del **suo figlio Gesù.**

San Marino 1966 - Stampa della vignetta fortemente spostata.

Monaco 1955 - prova d'artista firmata dall'incisore Busiere

A questo punto ci chiediamo perché questa insolita definizione: la **Madonna** è stata fedele al suo figlio come un marito con la moglie **dalla nascita alla morte in croce.**

*Benedetto sia il **fiore** .....*

Si tratta di una metafora non presente nella preghiera attuale.

Germania Reich
Cartolina postale

Tunisia 1956 - Coppia di prove di colore

*E il **frutto** del **tuo seno***

In questo caso il canto riprende l'Ave Maria conosciuta oggi.

Infatti la preghiera dell'Ave Maria ci dice che il frutto del tuo seno è **Gesù, nato nella grotta di Betlemme.**

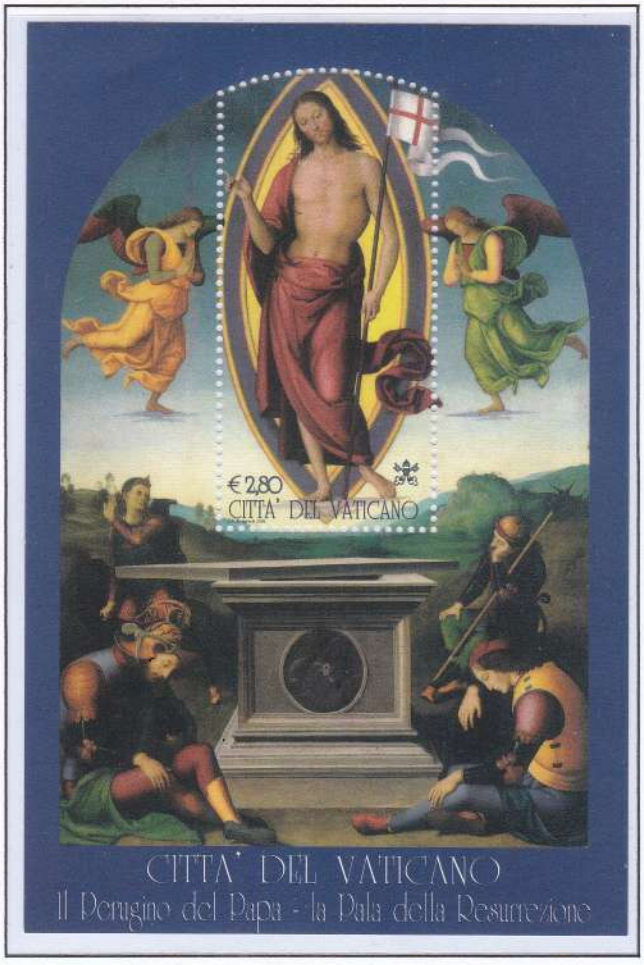
Gesù fiore *divino, nostro Signore.*

In questo caso la definizione di Gesù è completamente diversa dalla preghiera attuale.

L'adorazione dei Magi, saggi che arrivavano dall'Oriente e rappresentano tutta l'umanità, rappresenta la prima manifestazione di questo fiore divino.

Campione d'Italia 1948. Raccomandata espresso per via aerea con emissione autonoma in Franchi Svizzeri avvenuta previo accordo fra la legazione italiana e le poste svizzere per la corrispondenza diretta in Svizzera e Liechtenstein.

Gesù è diventato Nostro Signore per i meriti acquisiti con la sua **morte in croce e resurrezione**.



Ora il canto si rivolge a **Maria madre di Gesù**.

Grecia 1941 - Cartolina postale in franchigia per le forze armate

*Prega **tuo figlio** per noi peccatori che tutti gli errori ci perdoni.*

Cristo ha liberato gli uomini **dall'Inferno** con la sua passione e morte **e la resurrezione.** Solo in questo modo può perdonare tutti i peccatori dei loro errori

*Tantissime grazie ci doni nella vita **e nella morte** e un meraviglioso destino in **Paradiso.***

La morte

Il Paradiso

Questa è la conclusione del canto che loda la **Madonna** per le grazie che dispensa agli uomini.

Specimen

La paternità del canto in lingua italiana viene attribuita al padre gesuita (**ordine fondato da Sant'Ignazio di Loyola**) Innocenzo Innocenti, nato a **Todi** nel 1624. Contemporaneo a lui fu padre Segneri che collaborò alla stesura.

L'idea dei Gesuiti fu quella di diffondere la fede cristiana attraverso le preghiere **cantate, anche da un coro,** che rimanevano impresse nella mente più facilmente.

Nei **manoscritti** dei gesuiti vi era una grande considerazione per **la Madonna, madre di Gesù,** e decisero di insegnare il culto alle popolazioni sarde.

Specimen

URSS Occupazione tedesca. Raccomandata inviata a Pleskay il 27 gennaio 1942 con francobollo in sovrapprezzo di 40 copechi.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Mod. 162 (Ediz. 1949)

AMMINISTRAZIONE
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

DIREZIONE OD UFFICIO
EMITTENTE DEL MODULO 162

Poste Roma Ferrovia

N. 21

Con lettera del 18 - 1 1956

N. 51/A

è stata inflitta un'ammenda di L. 100

al uff. le

di Caso Salvatore

per

disserv.

Spazio riservato all'applicazione dei francobolli, da annullarsi col bollo a data dell'ufficio

POSTE ITALIANE — LE GREGGI — 50 LIRE

POSTE ITALIANE — LE GREGGI — 50 LIRE

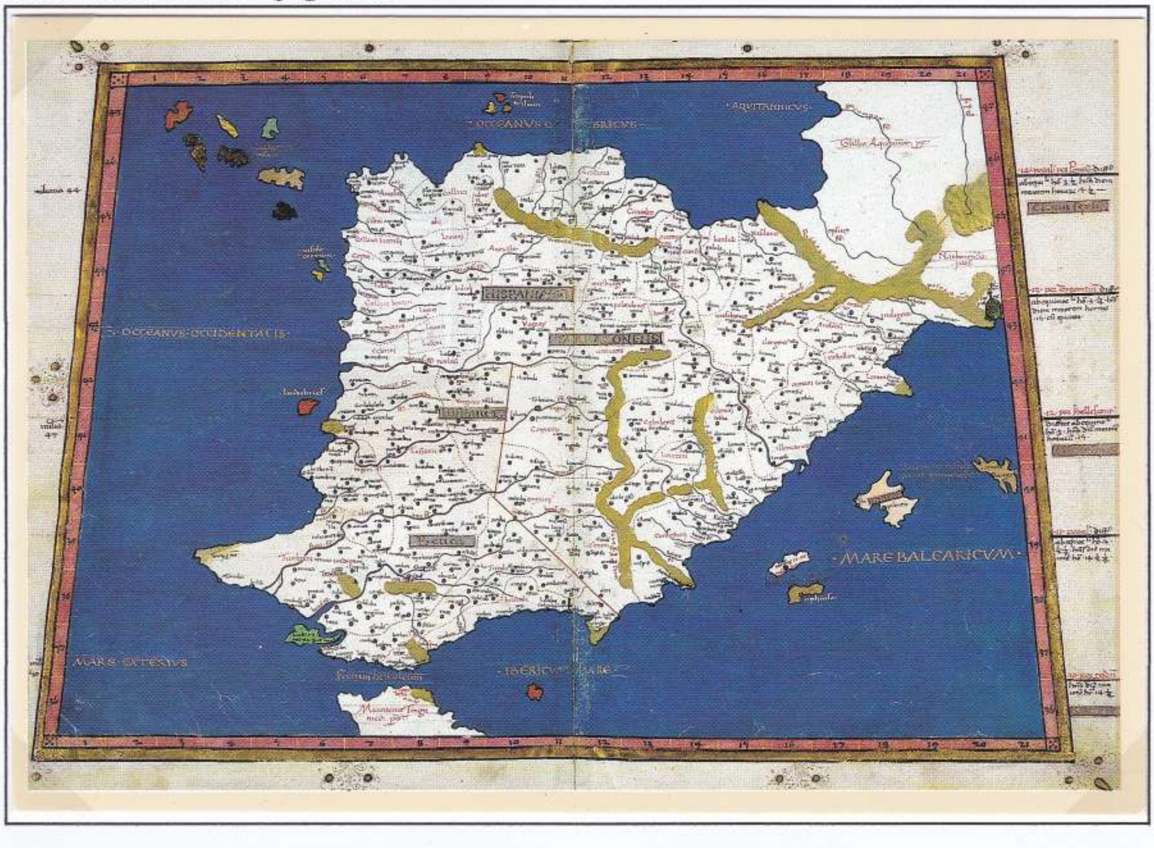
Veggansi avvertenze a tergo

Modello 162 utilizzato dall'Amministrazione postale quale ricevuta dell'ammenda inflitta ai propri dipendenti, in cui i francobolli ne attestano il pagamento.

In Sardegna, in quel periodo, molte persone erano dedite alla **pastorizia,** mentre altri si dedicavano **ai lavori agricoli**. Per questo parlavano solo in lingua sarda e non conoscevano lo spagnolo.

Germania Est 1968 - prove di colore progressive

In Sardegna i padri Gesuiti studiarono una soluzione prendendo spunto dalla **Spagna.** Qui si usavano le lodi cantate alla Madonna, i cosiddetti "gosos".



Vaticano 1991 - cartolina postale da Lire 650

Tale usanza si diffuse anche in Sardegna; ne è una prova il fatto che negli archivi parrocchiali della città di **Torralba,** è stata ritrovata una prima versione dell'Ave Maria cantata in spagnolo risalente al 1600, ed è la prova che i gesuiti pensarono di introdurre la preghiera cantata anche in Sardegna.

Piego inviato da Torralba a Sassari il 23 novembre 1889 in tariffa per l'interno da 20 cent. E' stata bollata con il timbro a cerchio grande utilizzato come datario, mentre sui francobolli appare il numerale a punti di Torralba (2303).

Si ritiene sia stato Bonaventura Licheri di **Neoneli** (paese che già venerava **l'Arcangelo Gabriele** autore dell'Annunciazione), ad avere l'idea rendere comprensibile alla popolazione della **Sardegna** questo canto.

A conferma che la lode a Maria si stava estendendo in tutta la Sardegna, a San Vero Milis si ha notizia di un canto dedicato alla **Madonna del Rosario.** Anche nella città principale della parte centrale dell'Isola, **Nuoro,** vennero dedicati dei canti alla **Madonna madre di Gesù.**

La lingua utilizzata nel canto è il logudorese, una delle due varianti più diffuse del sardo, che aveva nella città di **Ozieri,** il suo centro principale.

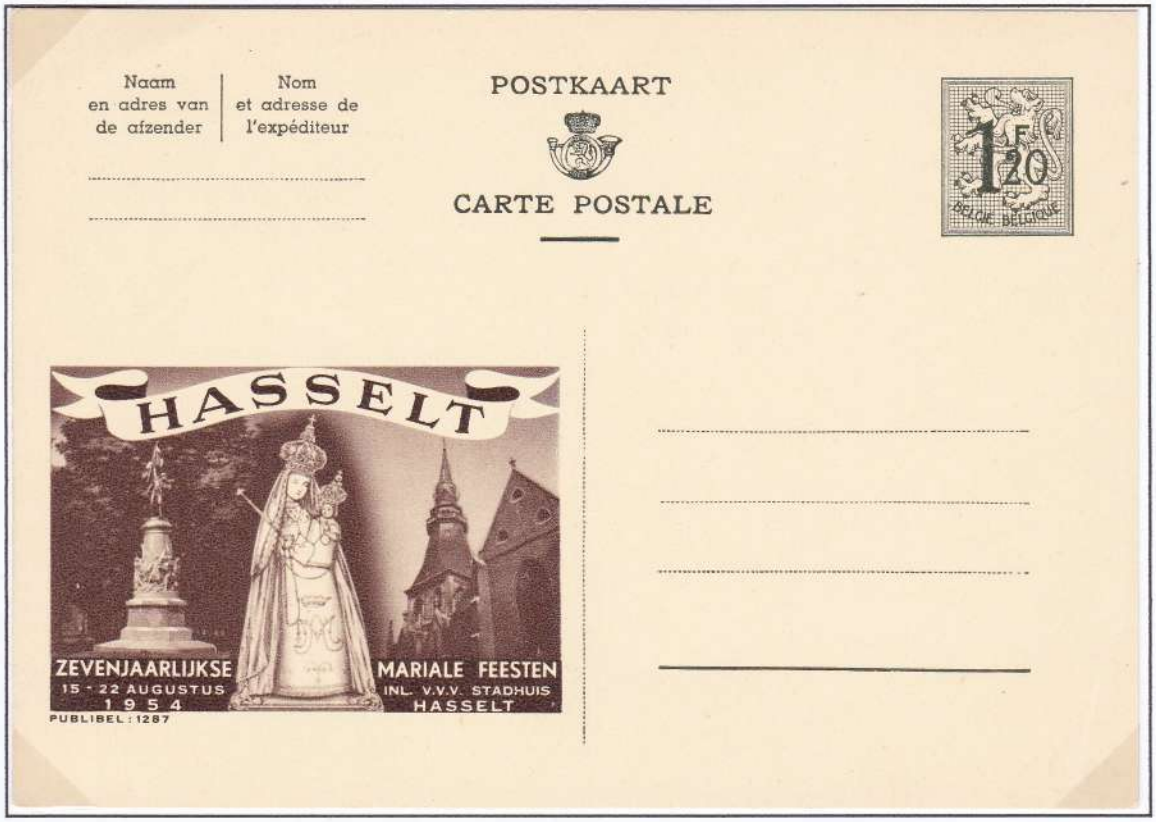
Piego inviato da Ozieri a Pattada il 21 maggio 1889 in tariffa ridotta fra enti pubblici di 10 cent. Il francobollo è stato annullato con il bollo numerale a punti 1629 in dotazione all'ufficio di Ozieri e il bollo a cerchio grande è stato utilizzato come datario.

Un'opera sacra del 1728, la Commedia della Sacratissima Passion riprende le parole di una precedente preghiera, che può essere l'Ave Maria di Licheri, che lodava **la Madonna come madre di Gesù.**

Aggiunge di non pregare per lei solo perché piena di Grazia, ma anche come **madre di agonia, dolore, tristezza e pena dopo la morte del suo figlio**.

Germania 1961 - affrancatura meccanica "Francotyp" di Moenchegladbach

Anche nei due secoli successivi, troviamo tracce negli archivi vescovili relativi all'esistenza un canto dedicato **alla Madonna, madre di Gesù.**



Belgio 1954 - cartolina postale "publibel" n. 1287

E alcuni scritti documentano che le popolazioni sarde si affidano **alla protezione di Maria**.

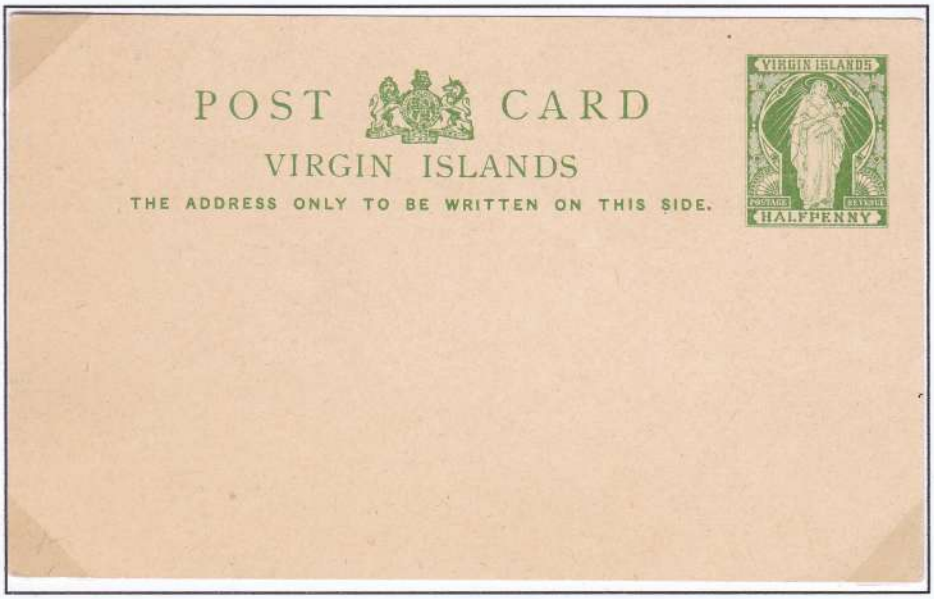
Brasile - modulo per telegramma preaffrancato

Nel 1974 l'Ave Maria in Sardo arrivò alla ribalta della **televisione nazionale italiana.**

Trieste zona "B" 1954 - Piego di banca in tariffa per città; uso non filatelico non comune di una delle ultime emissioni di Trieste che cessarono la loro validità il 15.11.1954

E' stata una cantante di **Siligo,** borgo di 813 abitanti nei pressi di Sassari, a proporla al grande pubblico nazionale con la sua inimitabile voce. Il suo nome era **Maria Carta,** che per anni sarà una delle maggiori interpreti del canto tradizionale sardo. Da allora altri cantanti sardi e non l'hanno interpretata in maniera magistrale, come il compianto Andrea Parodi.

Ancora oggi nelle principali feste dedicate alla **Madonna** i sardi chiedono **con la preghiera** cantata la sua intercessione presso Dio, affinché li protegga e le affidano la loro anima con fiducia affinché li porti in Paradiso.



Isole Vergini britanniche - cartolina postale da mezzo penny

Monaco 1968 - saggio di colore bordo di foglio con data di emissione.